



PROTOCOLLO COVID-19 NUOVE INDICAZIONI OPERATIVE PER L'ACCESSO DI FAMILIARI E VISITATORI NELLA RESIDENZA PER ANZIANI E PER LE USCITE DEGLI OSPITI

PREMESSA

Il presente protocollo è aggiornato nel rispetto delle "Indicazioni operative per l'accesso/uscita di ospiti e visitatori presso le strutture residenziali del territorio regionale" di cui al prot. 0022559/P del 27/05/2022 della Direzione Centrale Salute Politiche Sociali e Disabilità della Regione Friuli Venezia Giulia.

Preso atto dell'odierno quadro normativo nazionale e regionale, considerato l'attuale andamento della pandemia Covid-19, sono adottate le seguenti misure di gestione dei visitatori presso la struttura residenziale ASP Cordenonese "Virginia Fabbri Taliento" di Cordenons da applicare **con decorrenza a partire dal 13 GIUGNO 2022 fino al 31.12.2022 (fatte salve diverse disposizioni normative).**

Il presente documento è parte integrante del Piano di Emergenza.

Il mancato rispetto delle adesioni alle indicazioni contenute e prescritte dalla normativa NON consentirà l'accesso in struttura da parte del visitatore o del soggetto esterno.

L'ASP Cordenonese "Virginia Fabbri Taliento" garantisce una regolare informazione ai familiari sulla situazione clinica degli ospiti, non solo nei casi di positività dell'ospite al SARS-CoV-2, e sulle regole di prevenzione sicurezza COVID-19 tra cui quelle relative agli isolamenti e quarantena.

Saranno sviluppate strategie di corresponsabilizzazione rivolte agli utenti e ai loro familiari/rappresentanti legali, nell'ottica della massima condivisione delle scelte assunte, a mezzo di colloqui o incontri diretti, sia attraverso altri canali come ad esempio sito internet, moduli informativi, poster, incontri in call conference in piccolo medio gruppo ecc.

Resta inteso che, in base all'evoluzione dello scenario epidemiologico, le misure adottate potranno essere rimodulate, anche in senso più restrittivo.

1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente protocollo:

- individua le modalità di accesso/uscita di residenti dalla Casa di Riposo;
- stabilisce le disposizioni di accesso e di contatto tra residenti e familiari;
- definisce le modalità di accesso e contatto tra utenza e personale amministrativo per la gestione delle procedure di accoglimento e permanenza dei residenti e/o altre pratiche di tipo amministrativo.

Le finalità del protocollo sono, quindi, così individuate:



- contenere il rischio di trasmissione del virus;
- garantire la sicurezza dei residenti e dei familiari assicurando la possibilità di incontro;
- garantire la sicurezza degli operatori;
- favorire la continuità delle relazioni tra i residenti e i loro famigliari per assicurare il benessere psicologico ed emotivo degli stessi.

Le modalità ivi definite intendono mettere in atto un sistema di valutazione, identificazione e di intercettazione dei soggetti in grado di veicolare l'infezione per evitare di farli entrare in contatto con i residenti e gli operatori della residenza. Allo stesso tempo nella definizione delle misure ivi disposte si sono tenuti in debita considerazione non solo i bisogni clinico-assistenziali-terapeutici dei residenti ma anche quelli psicologici, affettivi, educativi e formativi.

2. FONTI E RIFERIMENTI NORMATIVI

NAZIONALE

- Circolare Ministero della Salute 30 novembre 2020 Disposizioni per l'accesso dei visitatori a strutture residenziali socioassistenziali, sociosanitarie e hospice e indicazioni per i nuovi ingressi nell'evenienza di assistiti positivi nella struttura
- DPCM 2 marzo 2021
- DL 1 aprile 2021 n. 44 come vigente
- DL 22 aprile 2021 n. 52 come vigente
- Ordinanza del Ministro della Salute 8 maggio 2021
- Circolare Ministero della Salute 30 luglio 2021
- DL 24 dicembre 2021 n. 221 art.7
- DL 24 marzo 2022 n. 24
- Circolare Ministero della Salute 30 marzo 2022 Nuove modalità di gestione dei casi e dei contatti stretti di caso COVID-19.

Gruppo di Lavoro ISS Prevenzione e controllo delle Infezioni

- Rapporto ISS COVID-19 n. 5/2020 Rev.2 del 18.04.2021 Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2
- Rapporto ISS COVID-19 n. 2/2020 Rev. 2 del 10.05.2020 Indicazioni ad interim per un utilizzo razionale delle protezioni per infezione da SARS- Cov-2 nelle attività sanitarie e sociosanitarie nell'attuale scenario emergenziale
- Rapporto ISS COVID-19 n. 42/2020 Rev. del 28.05.2020 Protezione dei dati personali nell'emergenza COVID-19
- Rapporto ISS COVID-19 n. 53/2020 del 25.06.2020 Guida per la ricerca e gestione dei contatti (contact tracing) dei casi di COVID-19
- Rapporto ISS COVID-19 n. 4/2020 Rev.2 del 24.08.2020 Indicazioni ad interim per la prevenzione e il controllo dell'infezione da SARS-CoV-2 in strutture residenziali sociosanitarie
- Rapporto ISS COVID-19 n.61/2020 del 23.10.2020 Indicazioni ad interim per un appropriato sostegno alle persone con demenza nell'attuale scenario della pandemia di COVID-19
- Rapporto ISS COVID-19 n.16/2021 Vaccinazione contro COVID-19 nelle comunità residenziali in Italia: priorità e modalità di implementazione ad interim. Versione 8 luglio 2021.



REGIONALE

- Indicazioni operative per le residenze socio-sanitarie per anziani Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità - Versione 1-21/03/2020
- Indicazioni organizzative e gestionali per l'emergenza Covid-19 nelle strutture residenziali per anziani – aggiornamento Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità - Versione 2-06/04/2020
- Nota della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità del 29/05/2020 prot. 12255
- Nota della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità del 27/08/2021 prot. 24396
- Nota della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità del 18/11/2021 prot. 31239
- Nota della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità del 27/05/2022 prot. grfvg/2022/0022559

3. DESTINATARI

Sono destinatari del presente protocollo:

- Familiari e Visitatori
- Utenza che accede agli Uffici
- Tutti i dipendenti ASP, CONSORZIO VIVES, SODEXO

Sono informati:

- Le autorità sanitarie e civili: Comune, ASFO
- I MMG dei residenti
- Le ditte fornitrici eventualmente interessate

4. ORARI E MODALITA' DI ACCESSO DEI FAMILIARI/VISITATORI NELLA RESIDENZA PER ANZIANI

Sarà garantita al familiare/visitatore la possibilità di incontrare il residente in struttura **SENZA PRENOTAZIONE**, compatibilmente con i requisiti di accesso, come previsto dall'articolo 1 bis del decreto legge 44/2021, **assicurando la presenza dei familiari con cadenza giornaliera dal lunedì alla domenica, nelle seguenti fasce orarie:**

mattino dalle 10.00 alle 11.30

pomeriggio dalle 15.00 alle 17.30

Al fine di evitare assembramenti le visite seguiranno un calendario organizzato per Nuclei di degenza, così articolato:

NUCLEO ARANCIO	NUCLEI GIALLO E AZZURRO
LUNEDI, MERCOLEDI, VENERDI DOMENICA MATTINO	

NUCLEO ROSA	NUCLEO VERDE
MARTEDI, GIOVEDI, SABATO DOMENICA POMERIGGIO	



Sempre al fine di evitare assembramenti, per ogni ospite saranno ammessi fino ad un massimo di n.2 familiari/visitatori a visita. Di questi solo uno per volta potrà accedere al Nucleo di degenza per prelevare/riaccompagnare l'ospite prima e dopo la visita.

Per particolari bisogni assistenziali e/o sanitari, oggetto di programmazione condivisa con l'equipe sociosanitaria della struttura ed i familiari, l'accesso sarà consentito con modalità personalizzate.

L'accesso dei familiari/visitatori avverrà **ESCLUSIVAMENTE** dall'ingresso principale della Casa di Riposo (Reception), per tutti i Nuclei.

In quest'area sarà presente il personale incaricato alla verifica del Green Pass rafforzato nonché della temperatura e del possesso di idonea mascherina FFP2, che dovrà essere mantenuto per tutto il tempo della visita, sia nelle aree esterne che interne. Il residente manterrà la mascherina chirurgica, laddove tollerata.

Nell'area Reception sarà predisposta:

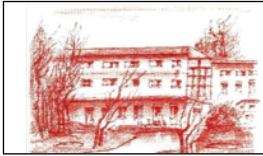
- a. la modulistica del triage da compilare e firmare in ogni sua parte;
 - b. gel igienizzante con obbligo di effettuare l'igiene delle mani all'inizio e all'uscita della struttura e indossare sempre correttamente i dispositivi di protezione individuale quale mascherina FFP2 che dovrà essere nuova e indossata prima di iniziare la visita.
 - c. le infografiche contenenti le corrette regole di comportamento per il rispetto delle norme igienico sanitarie per la prevenzione della diffusione di Sars-CoV-2 tra le quali: igiene delle mani, distanziamento, igiene respiratoria, divieto di introdurre oggetti o alimenti portati da casa se non in accordo con la struttura, che qualora ammessi dovranno essere sanificate secondo le procedure ordinarie, obbligo di indossare la mascherina FFP2 nuova prima di iniziare la visita.
 - d. copia del "PATTO DI CONDIVISIONE DEL RISCHIO PER VISITATORI" (rif. Modulo in allegato A) da sottoscrivere o consegnare firmata (alla prima visita di ogni visitatore dal momento di adozione del protocollo);
 - e. i DPI necessari, qualora i famigliari ne fossero sprovvisti;
 - f. registro degli accessi (rif. Modulo in allegato B) che verrà compilato e conservato per almeno 14 giorni;
2. È vietato l'accesso agli animali da compagnia.

5. REQUISITI DI ACCESSO DEI FAMILIARI/VISITATORI

L'accesso dei FAMILIARI/VISITATORI alla struttura è subordinato al possesso di uno dei seguenti requisiti (art. 1-bis, co. 1-bis e 1-ter del DL 44/2021):

- **vaccinazione antiSARS-CoV-2 comprensiva di booster, dimostrata con relativo green pass, oppure**
- **vaccinazione antiSARS-CoV-2 con ciclo primario dimostrata con relativo green pass/possesso del green pass da guarigione e referto di tampone molecolare o antigenico negativo nelle 48 ore precedenti.**

I visitatori muniti di green pass rilasciato a seguito della somministrazione della dose di richiamo (booster) oppure muniti di green pass rilasciato a seguito del completamento del ciclo vaccinale



primario o dell'avvenuta guarigione unitamente ad un test antigenico rapido/molecolare negativo eseguito nelle 48 ore precedenti l'accesso, **possono accedere a tutti gli ambienti di vita e convivenza, compresa la stanza del residente, con utilizzo di dispositivo di protezione FFP-2 e osservanza delle necessarie precauzioni igienico-sanitarie** (igiene delle mani, igiene respiratoria...).

L'accesso ai minori di età dai 6 anni in su è consentito alle medesime condizioni degli adulti; per la fascia d'età 0-5 anni non è necessario il possesso del green pass.

L'ingresso all'interno dei locali della Casa di Riposo per lo svolgimento delle visite è previsto di norma per i residenti con vaccinazione antiSARS-CoV-2 comprensiva di booster. **Qualora vi siano RESIDENTI NON VACCINATI e/o che non abbiano completato il ciclo vaccinale primario e/o la dose booster, la Direzione stabilirà le modalità di accesso dei familiari e/o caregiver fino al completamento del ciclo vaccinale, in base alle condizioni cliniche del caso.**

6. MODALITA', CONDIZIONI E SPAZI DI SVOLGIMENTO DELLE VISITE

L'accesso dei familiari/visitatori avverrà **ESCLUSIVAMENTE** dall'ingresso principale della Casa di Riposo (Reception), per tutti i Nuclei.

I familiari/visitatori dovranno rispettare i percorsi stabiliti di accesso per garantire il regolare flusso di persone e per evitare assembramenti (rif Allegato E). Qualora nell'area triage siano presenti più di n.2 persone, i familiari/visitatori saranno invitati ad attendere il proprio turno nella zona esterna.

Il familiare/visitatore, attraverso idoneo percorso evidenziato nelle planimetrie esposte all'interno della struttura, potrà recarsi autonomamente al Nucleo di degenza del proprio congiunto e, senza sostare all'interno dello stesso, accompagnare il residente nelle aree individuate per lo svolgimento delle visite, nel dettaglio:

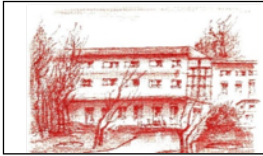
- Area esterna – PARCO della CASA DI RIPOSO o TERRAZZA NUCLEO VERDE (solo per questo nucleo);
- Area interna – SALONE ANIMAZIONE PIANO TERRA

In presenza di condizioni climatiche favorevoli e di spazi idonei, vanno privilegiati gli incontri in spazi aperti e dedicati allo scopo.

Parimenti, al termine della visita, provvederà all'accompagnamento dell'ospite al Nucleo di degenza.

L'accesso ai Nuclei e alle camere da parte dei visitatori/familiari è consentito ad UN FAMILIARE per ospite, limitatamente a tal fine, fatti salvi i casi in cui la permanenza in camera sia necessaria in considerazione delle condizioni di salute permanenti o temporanee del residente. Anche in tal caso è consentita la permanenza di un visitatore per volta.

Durante le prime settimane di applicazione del presente protocollo, il personale sarà a disposizione per accompagnare ed illustrare ai familiari/visitatori le modalità di svolgimento della visita ed i percorsi da seguire all'interno della struttura.



Di seguito sono riassunte le norme igienico sanitarie e i comportamenti corretti da seguire durante l'incontro:

- Limitare baci e abbracci e un prolungato contatto stretto
- Nel caso di contatto fisico si deve provvedere **all'igiene preliminare delle mani con frizione soluzione idroalcolica** (dispenser in tutte le postazioni)
- **Utilizzare un facciale filtrante FFP2**, correttamente indossato per tutta la durata dell'incontro
- Evitare contatti con altri residenti
- Evitare di sostare con il personale (infermieristico, OSS, etc) all'interno del Nucleo: tutte le informazioni relative allo stato di salute del proprio congiunto dovranno essere richieste al Coordinatore Unico e/o al Referente Infermieristico
- Evitare di condividere oggetti con i residenti
- **È vietata la consumazione di cibi e bevande provenienti dall'esterno fatto salvo i casi necessari per sopperire alle necessità del residente ed eventuali eccezioni autorizzate**
- Il residente dovrà in ogni caso effettuare l'igiene delle mani pre e post incontro.

7. MODALITA', CONDIZIONI E SPAZI DI SVOLGIMENTO DELLE VISITE CON CASI COVID-19 POSITIVI

Nel caso in cui all'interno della Casa di Riposo si rivengano casi Covid19 positivi tra il personale e/o i residenti l'accesso per le visite ai residenti sarà disciplinato secondo le seguenti indicazioni:

Caso positivo tra il personale (sia esso riconducibile a motivazioni di servizio e non):

si applica il regime di autosorveglianza con OBBLIGO di indossare FFP2 fino al decimo giorno successivo alla data dell'ultimo contatto stretto ed eseguire un test antigenico o molecolare su base giornaliera fino al quinto giorno dall'ultimo contatto con un soggetto contagiato

Caso positivo tra gli ospiti:

le visite ai residenti del Reparto interessato dal caso positivo sono consentite ai familiari/caregiver dei soggetti non interessati dal contagio ed esclusivamente nelle aree comuni, senza accesso al reparto, fino alla negativizzazione del caso/i coinvolto/i, su indicazione della Direzione e/o del Dipartimento di Prevenzione.

Per i Residenti contatti stretti di caso accertato (compresi i compagni di stanza) è necessaria una sorveglianza sindromica fino al decimo giorno successivo alla data dell'ultimo contatto stretto, con effettuazione del tampone antigenico rapido solamente in presenza di sintomi.

In ogni caso le scelte organizzative circa l'accesso dei familiari alla struttura dovranno tener conto dello scenario epidemiologico del territorio, nonché dei locali e dei percorsi previsti per lo svolgimento delle visite.



8. USCITE PROGRAMMATE

È garantita la possibilità di **uscite programmate e di rientri in famiglia agli ospiti muniti di certificazione verde COVID-19**, nel rispetto delle indicazioni fornite dall'ordinanza del Ministro della Salute di data 8 maggio 2021.

Le uscite sono consentite anche per i residenti non vaccinati previa esecuzione di un tampone con esito negativo e positiva valutazione clinica del caso, nel rispetto delle misure di precauzione raccomandate (es. utilizzo della mascherina FFP2 se tollerata, igiene delle mani, igiene respiratoria). Non è necessario, dopo il rientro del residente, ricorrere a specifiche misure di isolamento.

In caso di uscite superiori alle 48 ore di ospiti non vaccinati, sarà effettuato di un tampone antigenico al momento del rientro in struttura.

Il rientro in struttura a seguito di ricovero ospedaliero è subordinato all'effettuazione, prima della dimissione, di un **tampone antigenico rapido con esito negativo da parte della struttura sanitaria.**

L'informazione e condivisione con i familiari e gli utenti circa le modalità di uscita e successivo rientro in struttura, viene effettuata tramite divulgazione del "PATTO DI CONDIVISIONE DEL RISCHIO" in allegato A1.

9. GESTIONE DEI NUOVI INGRESSI

Considerato il mutamento delle condizioni epidemiologiche e delle disposizioni generali in tema di quarantena e isolamento (misure ormai previste per i soli casi di positività), l'accoglimento di nuovi ospiti non è subordinato all'attuazione di un periodo di isolamento.

Per i nuovi ospiti non vaccinati, verrà effettuato un tampone all'ingresso e al quinto giorno successivo e il mantenimento di una stretta sorveglianza, con effettuazione immediata di un tampone in caso di insorgenza di sintomi riconducibili al COVID-19.

10. SCREENING E TAMPONI DIAGNOSTICI

Gli operatori sono sottoposti a screening periodico mediante test antigenico rapido ogni 30 giorni, a meno che la situazione epidemiologica locale non suggerisca una maggiore frequenza. Ferme restando le predette indicazioni in tema di screening periodico, verranno effettuati test antigenici rapidi o molecolari di controllo solo su ospiti e operatori che presentino una sintomatologia clinica riconducibile al COVID-19.

Saranno trasmessi al Dipartimento di Prevenzione esclusivamente i tracciati relativi ai test risultati positivi.

11. CONTATTI STRETTI DI CASO

Sulla base delle indicazioni fornite dal Ministero della Salute (FAQ – COVID-19, pubblicate sul sito istituzionale), il "contatto stretto" (esposizione ad alto rischio) di un caso probabile o confermato è



definito come:

- una persona che vive nella stessa casa di un caso COVID-19;
- una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso COVID-19 (per esempio la stretta di mano);
- una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso COVID-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
- una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di almeno 15 minuti;
- una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso COVID-19 in assenza di DPI idonei;
- un operatore sanitario o altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso COVID-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei;
- una persona che ha viaggiato seduta in treno, aereo o qualsiasi altro mezzo di trasporto entro due posti in qualsiasi direzione rispetto a un caso COVID-19; sono contatti stretti anche i compagni di viaggio e il personale addetto alla sezione dell'aereo/treno dove il caso indice era seduto.

Gli operatori sanitari, sulla base di valutazioni individuali del rischio, possono ritenere che alcune persone, a prescindere dalla durata e dal setting in cui è avvenuto il contatto, abbiano avuto un'esposizione ad alto rischio.

Per i residenti contatti stretti di caso (compresi i compagni di stanza) è necessaria una attenta e attiva sorveglianza sindromica, fino al decimo giorno successivo alla data dell'ultimo contatto stretto, con effettuazione di tampone antigenico rapido solamente in presenza di sintomi e autosorveglianza per 10 giorni dall'ultimo contatto, con obbligo di indossare la mascherina FFP2 (se tollerata) al chiuso o in presenza di rischio di assembramento.

Agli operatori contatti stretti si applica il regime dell'autosorveglianza, che consiste nell'obbligo di indossare dispositivi di protezione FFP2, al chiuso o in presenza di assembramenti, fino al decimo giorno successivo alla data dell'ultimo contatto stretto. Gli operatori sanitari devono eseguire un test antigenico o molecolare su base giornaliera fino al quinto giorno dall'ultimo contatto con un soggetto contagiato.

12. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

È obbligatorio l'utilizzo della mascherina chirurgica da parte degli operatori nello svolgimento delle attività di contatto assistenziale. Il dispositivo di protezione FFP2 è sempre obbligatorio in presenza di casi sospetti/confermati o di residenti fragili con elevato rischio di malattia grave da Covid non vaccinabili e non isolabili (da parte di tutto il personale del reparto/nucleo interessato).

Non è al momento raccomandato l'utilizzo continuativo e routinario dei DPI da parte degli ospiti in struttura, né nelle aree comuni né all'interno della propria stanza; viene raccomandato invece, quanto più possibile, il rispetto del distanziamento tra gli ospiti durante lo svolgimento di attività comuni (es. consumo dei pasti, attività di animazione). Nel corso delle visite con familiari/visitatori all'ospite andrà posizionata mascherina chirurgica, laddove tollerata.

ALLEGATI:

[ALLEGATO_A]: PATTO DI CONDIVISIONE DEL RISCHIO PER VISITATORI

[ALLEGATO_A1]: PATTO DI CONDIVISIONE DEL RISCHIO PER USCITE

[ALLEGATO_B]: REGISTRO ACCESSI



Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Cordenonese "Virginia Fabbri Taliento"

[ALLEGATO_C]: ATTO DI NOMINA AD INCARICATO TRATTAMENTO DATI

[ALLEGATO_D]: INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI

[ALLEGATO_E]: PLANIMETRIA PERCORSI INGRESSO ED USCITA VISITATORI

[ALLEGATO_F]: INFOGRAFICA NUOVE DISPOSIZIONI